

SANT'ANGELA DA FOLIGNO

don Sergio Andreoli

I. VITA

La data di nascita di Angela non si conosce - molti indicano il 1248 -, mentre è certo che è morta il 4 gennaio 1309.

Verso il 1291, aderì al *Terzo Ordine Francescano*, ora denominato *Ordine Francescano Secolare*.

La sua *conversione*, nel *Sacramento della Penitenza*, celebrato nella *Chiesa Cattedrale di San Feliciano*, a Foligno, era avvenuta, come comunemente si afferma, verso il 1285, dopo una vita cristiana mediocre e anche segnata dal peccato: faceva *Sante Confessioni* non complete.

Angela, in quel periodo, era già sposata, aveva dei figli e viveva insieme a sua madre. Successivamente, in breve tempo, perse tutti i familiari e cominciò il cammino di *penitenza*, che la spinse a liberarsi di tutti i beni, a fare vita comune in casa sua con una certa *Masazuola* e a professare la *Regola del Terzo Ordine*.

Al termine di un pellegrinaggio comunitario ad Assisi, poco dopo l'adesione al movimento francescano, uscì in grida rivolte all'*Amore*, sulla soglia della *Chiesa Superiore di San Francesco*: si concludeva, così, una lunghissima, mirabile esperienza mistica. Questo evento clamoroso assisano, a cui assistettero in molti, fu all'origine del singolare colloquio, che durò quasi sei anni, con un *Frate Minore*, parente e confessore di Angela, del cui nome si conosce solo la lettera iniziale A.

Il *Memoriale*, che riporta le confidenze della Folignate e le annotazioni di *fr. A.*, è la prima parte di quell'opera singolare, a cui si è soliti dare il titolo *Liber*.

II. DOCUMENTI DEL LIBER

Questo è l'*Indice* del volume
SANCTAE ANGELAE DE FULGINEO LIBER
TYPIS VARIIS EXARATUS
 (*Manoscritto CXII* di Subiaco),
 da me curato per Youcanprint *Self-Publishing*.

VOLUMEN PRIMUM

DOCUMENTA EXPERIENTIALIA

De Angelae experientia decem memorialia

Primum: Fratris A. *Memoriale*

Secundum

Tertium

Quartum

Quintum

Sextum

Septimum

Octavum

Nonum

Decimum

VOLUMEN SECUNDUM

DOCUMENTA DOCTRINALIA

De Angelae doctrina duodetriginta documenta

1. Undecim *sermones*

Primus

Secundus

Tertius

Quartus

Quintus

Sextus

Septimus

Octavus

Nonus

Decimus

Undecimus

2. Septem *dicta*

Primum

Secundum

Tertium

Quartum

Quintum

Sextum

Septimum

3. Decem *epistulae*

Prima

Secunda

Tertia

Quarta

Quinta

Sexta

Septima

Octava

Nona

Decima

DUAE APPENDICES

Prima: Angelae mortis notitia

Secunda: Angelae laudatio ab anonymo redacta

Il primo nodo da sciogliere è quello dell'esperienza spirituale di Angela; devo, cioè, individuare gli eventi essenziali, che la portarono, dal 1285 circa in poi, alla *visione* di Dio.

Sinteticamente posso così determinarli: **a)** presa di coscienza del peccato; **b)** inizio del nuovo cammino con la volontà di *conversione*, confessione sacramentale e offerta totale di sé a Cristo; **c)** *via della Croce*, cioè della povertà totale; **d)** *visione* di Dio.

– *Coscienza del peccato*

Angela, prima della *conversione*, era una cristiana mediocre; praticava la religione, ma non era impegnata a fondo nella sequela di Cristo, anzi, per un certo periodo, visse nel peccato, non avendo avuto il coraggio di manifestare tutte le sue colpe al confessore e avendo continuato a fare sacrilegamente la Comunione.

A frate A. raccontò:

«Primus passus est cognitio peccati qua anima valde timet ne damnetur in inferno [...]»; alla tormentosa angoscia e al costante rimorso, si sostituì, provvidenzialmente, questa salutare comprensione.

– *L'inizio del nuovo cammino*

Il desiderio di uscire dalla condizione di peccato, spinse Angela a cercare un sacerdote capace di capirla e aiutarla a confessarsi bene; pregò, per questo, anche san Francesco e, finalmente, a San Feliciano, chiesa cattedrale di Foligno, manifestò tutte le sue colpe al Cappellano del Vescovo, che l'assolse, liberandola da un peso, che era diventato per lei insopportabile.

Quali peccati, Angela, non aveva avuto, in passato, il coraggio di confessare?

Lei non ce lo ha fatto sapere e non è, poi, così importante scoprirlo; decisivo è, invece, riconoscere che la Poverella cercò nel sacramento della Penitenza quell'incontro di salvezza con Cristo, che cambiò la sua vita.

Subito dopo, infatti, si mise a mortificarsi, in riparazione dei peccati passati, a piangere e a lodare il Signore, per averla liberata dall'Inferno.

All'ottavo *passo*, dopo la contemplazione di Cristo crocifisso, fu, addirittura, in grado di fare piena donazione di sé a Dio; disse a frate A.:

«Sed in ista cognitione crucis dabatur mihi tantus ignis quod, stando iuxta crucem, expoliavi me omnia vestimenta mea et totam me obtuli ei.

Et quamvis cum timore, tamen tunc promisi ei servare perpetuam castitatem et non offendere eum cum aliquo membrorum, accusando ei omnia membra singulariter, scilicet quodlibet membrum per se».

– *La via della Croce*

Districatasi dalle pastoie del peccato e donatasi, anima e corpo, a Cristo, quando ancora viveva con il marito, i figli e la madre, Angela intraprese con decisione la strada della completa povertà, vale a dire della libertà dalle cose, dalle persone e da se stessa; ancora all'ottavo *passo*, confidò a frate A.:

«[...]quia inspiratum est mihi quod si volebam ire ad crucem expoliarem me ut essem magis levis, et nuda irem ad crucem, scilicet quod parcerem omnibus qui me offendissent et expoliarem me de omnibus terrenis et de omnibus hominibus et feminis et de omnibus amicis et parentibus et de omnibus aliis et de possessione mea et de meis, et cor meum darem Christo, qui mihi praedicta beneficia fecerat, et irem per viam spinosam scilicet tribulationis».

Questa *via della Croce*, che culminerà nell'esperienza mistica di Assisi, conoscerà anche le tappe della perdita di tutti i familiari, della separazione dai beni terreni e del superamento di terribili prove.

La Beata, dopo un'illuminazione verificatasi al nono *passo*, andò avanti, rinnovando la sua offerta a Cristo;

«Et rogavi Deum – dichiarò a frate A. – quod faceret me totum sanguinem meum propter amorem suum, sicut fecerat ipse pro me, spargere».

Anche se le persone amiche e *religiose* la sconsigliavano di vivere in assoluta povertà, la Folignate non cedette e, alla vigilia della totale liberazione dalle cose, si realizzò in lei l'esperienza, che inaugurò la *via dell'amore*.

– La “visione” di Dio

--- L'esperienza di Assisi

Frate A. fece una lunga relazione sull'evento di Assisi, in base al racconto della Folignate, che, ad un certo punto, rispose così ad una sua domanda:

«[...] Vidi rem plenam, maiestatem immensam quam nescio dicere, sed videbatur mihi quod erat omne bonum.

Et multa verba dulcedinis dixit mihi, quando discessit et cum immensa suavitate, et plane discessit cum mora.

Et tunc post discessum coepi stridere alta voce vel vociferare, et sine aliqua verecundia stridebam et clamabam dicendo hoc verbum scilicet:

Amor non cognitus, et quare, scilicet, me dimittis?

Sed non poteram vel non dicebam plus nisi quod clamabam sine verecundia praedictum verbum scilicet:

Amor non cognitus, et quare et quare et quare?

Tamen, praedictum verbum ita intercludebatur a voce, quod non intelligebatur verbum.

Et tunc me reliquit cum certitudine et sine dubio quod ipse firmiter fuerat Deus.

Et ego clamabam, volens mori, et dolor magnus erat mihi quia non moriebar et remanebam; et tunc omnes compagine meae disiungebantur».

Che cosa era successo qualche ora prima?

Sulla via, che, passando per Spello, conduce ad Assisi, si erano manifestati ad Angela e le avevano parlato, lo Spirito Santo e Gesù Cristo; la Poverella godette indicibilmente durante tale mistico incontro, che mostrava quali mirabili orizzonti si dischiudevano a lei, dopo la *fatica* della rinuncia a tutto e a tutti, per Cristo.

--- L'esperienza di Cristo nel contesto eucaristico

Gesù Cristo si manifestò ad Angela molte volte nel contesto della Eucaristia; un esempio è sufficiente, per far capire in quale clima di confidenza si realizzava la sua partecipazione alla Santa Messa.

Raccontò, un giorno, a frate A.:

«Aliquando video ipsam hostiam, sicut vidi ipsam gulam sive guttur, cum tanto splendore et cum tanta pulchritudine, quae videtur venire divinitus plus quam sit splendor solis.

Ex qua pulchritudine datur mihi intelligere certitudinaliter quod video Deum sine aliquo dubio, quamvis domi in illa gula vel gutture adhuc maiorem pulchritudinem viderem, tantam quod de illa visione gulae non credo perdere laetitiam de cetero.

Et nescio eam manifestare nisi per similitudinem hostiae Corporis Christi, quia in hostia apparet pulchrior pulchritudo quam in sole et multo maior; sed magnam poenam habet inde anima, quod non possum manifestare».

--- L'esperienza di Cristo nel contesto della meditazione

Pure nel corso della meditazione dei misteri di Gesù Cristo, si verificarono nella Folignate eventi mistici di particolare significato; il *Memoriale* di frate A. offre preziose testimonianze in merito.

Anche gli altri *memoriali* del *Libro*, però, attestano fatti, che si collocano nel medesimo contesto; ne riferisco, quindi, uno, per indicare quali obiettivi abbia raggiunto la Poverella, una

volta percorsa la *via della Croce*.

«Feria quarta maioris hebdomadae – *racconta Angela* – ego eram in meditando de ista morte istius Filii Dei incarnati [...].

Et tunc subito [...] divina locutio facta est in anima dicens:

Ego non te amavi per truffam.

[...] et ipse dixit:

Ego non servivi tibi per simulationem.

Et postea dixit:

Ego non te sensi per elongationem.

[...] ipse addidit dicens:

Ego sum plus intimatus animae tuae, quam anima tua sibimet».

--- *I più alti gradi della «visione» di Dio*

Giunta nei pressi della sommità del monte della perfezione, Angela *vide* Dio e parlò con lui.

Quali tipi di *visione* distinse?

Quello, anzitutto, che si verificava *nella tenebra* e poi quello che si attuò, quando lei fu *liberata da ogni tenebra*.

In merito al primo grado di contemplazione, la Poverella confidò a frate A.:

«[...] Quadam vice fuit elevata anima et videbam Deum in tanta claritate et in tanta pulchritudine et in tanta plenitudine, quod nunquam videram in tanta nec illo modo plenissimo.

Et non videbam ibi amorem; et tunc ego perdidi illum amorem quem portabam, et effecta sum non amor.

Et postea, post illud, vidi eum in una tenebra, et ideo in tenebra quia est maius bonum quam possit cogitari nec intelligi; et omne quod potest cogitari et intelligi non attingit illud vel ad illud».

Questa esperienza di Dio si verificò, almeno fino al ventiseiesimo *passo*, solo tre volte; non era, però, ancora il vertice del mistico incontro di Angela con Dio.

Qualcosa di più sublime, una mèta inattuabile, senza l'intervento speciale del Signore, l'attendeva; questa operazione divina, la più alta di tutte, si attuò durante la Quaresima di uno degli ultimi anni di vita della Beata, quando fu

«[...] extracta de illo modo videndi Deum in tenebra illa [...]», che tanto la diletta.

Cosa avvenne?

«Et statim – *dichiara Angela* – cum praesentavit se Deus animae, sequenter statim se manifestat aperiendo se animae, et dilatat animam, et donat ei dona et dulcedines quas nunquam fuit experta, cum valde maiori profundo quam praedictum sit.

Et est extracta tunc anima de omni tenebra, et fit animae maior cognitio Dei quam intelligam posse fieri, cum tanta claritate et cum tanta certitudine et cum tanto profundissimo abisso, quod non est cor quod illud posset de cetero postea aliquo modo intelligere nec cogitare».

La Folignate, a questo punto, sotto l'azione divina, contemplò Dio; confessò, infatti, a frate A.:

«Et video illum qui est esse et quomodo est esse omnium creatorum.

Et video quomodo me fecit capacem ad intelligendum praedicta modo melius quam fueram hactenus, quando videbam eum in illa tenebra quae me tantum consuevit delectare.

Et video me solam cum Deo, totam mundam, totam sanctificatam, totam veram, totam rectam, totam certificatam et totam caelestem in eo».

Cosa ha insegnato Angela su Dio (Padre, Figlio e Spirito Santo), sulla Vergine Maria, sugli Angeli, sui Santi (in particolare su San Francesco d'Assisi), sulla vita cristiana?

Cosa ha detto sulla povertà, sul dolore, sul disprezzo e sulla vera obbedienza?

Qual è la sua dottrina sulla strada che conduce a Dio, sull'amore, sull'umiltà, sulla preghiera e sulla penitenza?

Qual è il suo insegnamento sull'Eucaristia e, prima ancora, sulla Morte e sulla Risurrezione di Gesù Cristo?

Da alcune parti del *Dossier* angelano (*lettere, discorsi, detti*) si possono ricostruire le sue *tesi*, per sottolinearne l'originalità o per scoprirne le fonti.

Si capirà, anche attraverso questa *strada*, perché Angela è considerata vera *Maestra*.

L'interesse a Foligno, in Italia e nel mondo per la vicenda umana e l'esperienza mistica della Poverella ha conosciuto in questi ultimi anni un incremento notevolissimo.

Fondamentale è stata l'iniziativa, portata a felice compimento nel 1985, dell'edizione critica del *Dossier* angelano, patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Foligno, nel settimo centenario della *conversione* della Folignate.

Si tratta dell'opera *Il Libro della Beata Angela da Foligno*, a cura dei padri Ludger Thier e Abele Calufetti, dell'Ordine dei Frati Minori, per le "Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas", di Grottaferrata (Roma).

Ad oggi il testo latino, ricostruito con perizia dai due esperti, è stato tradotto integralmente in italiano, inglese, spagnolo e francese.

Di notevole importanza e interesse sono stati anche i vari convegni internazionali, uno dei quali si è tenuto in occasione del settimo centenario dell'adesione di Angela al *Terzo Ordine Francescano*.

Promossi da vari Enti, hanno interessato studiosi di varie discipline.

Di tutti sono stati puntualmente pubblicati gli *Atti*.

Da non dimenticare, poi, per capire l'attuale fervore di studi angelani, l'opera del "*Cenacolo di Angela da Foligno*", l'istituzione del *Comitato Comunale Angelano*, la fondazione, presso la *Biblioteca "Lodovico Jacobilli"* del Seminario Vescovile di Foligno, allora diretta da monsignor Francesco Conti e ora da monsignor dante Cesarini, del *Centro di Documentazione su Angela da Foligno* e l'esistenza presso la *Biblioteca Comunale "Dante Alighieri"* di Foligno di un *fondo angelano* di inestimabile valore, frutto dell'opera mai sufficientemente celebrata di monsignor Michele Faloci Pulignani, fondatore della rivista *Miscellanea Francescana*, ora dei *Frati Minori Conventuali*.

Anche la visita del Papa Giovanni Paolo II a Foligno (20 giugno 1993) e la sosta nella *Chiesa di San Francesco*, dinanzi all'*Urna di Angela*, hanno richiamato l'attenzione del mondo intero sulla figura di una delle più grandi mistiche cristiane. canonizzata in forma equipollente da Papa Francesco nel 2013.

La sua festa si celebra a Foligno, Città e Diocesi, e in Umbria, il 4 gennaio.

Le *Famiglie Francescane* la ricordano nello stesso giorno.

Pubblicazioni su Angela da Foligno,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

Sant'Angela da Foligno. Bibliografia 1976-2015,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

Sant'Angela da Foligno. Le mie pubblicazioni 1976-2017,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2017.

Angela da Foligno. Penitente francescana,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce) 2015;
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce) 2017.

Via Crucis in cammino con Angela da Foligno,
Città Nuova Editrice, Roma, 2015.

Angela da Foligno «alter Franciscus»,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

Angela da Foligno,
Il Libro, Introduzione, traduzione e note di Salvatore Aliquò,
IV edizione riveduta e corretta da Sergio Andreoli,
Città Nuova Editrice, Roma, 2015.

Angelae de Fulgineo liber, Manoscritto di Subiaco,
Edizioni Esordienti E-book di Piera Rossotti, 10024 Moncalieri (Torino), 2013,

Sant'Angela da Foligno. Due libri, Manoscritto di Subiaco e Manoscritto di Bologna,
edizione a colori, Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

De experientia et doctrina Sanctae Angelae de Fulgineo, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), a colori, 2014.

De vita et libro Sanctae Angelae de Fulgineo, Manoscritti di Bologna e di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

Sanctae Angelae de Fulgineo Epistulae, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

Sanctae Angelae de Fulgineo Epistulae typis variis exaratae, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

Sanctae Angelae de Fulgineo Sermones, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

Memorialia de experientia Sanctae Angelae de Fulgineo typis variis exarata, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

Septem dicta Sanctae Angelae de Fulgineo et alia documenta, tipys variis exarata, Manoscritto di Subiaco,
Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Sant'Angela da Foligno, Manoscritto di Subiaco trascritto a colori,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Sanctae Angelae de Fulgineo Liber typis variis exaratus,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016;

II edizione, Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), gennaio 2017;

III edizione, Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), febbraio 2017.

Vita Angelae de Fulgineo, Edizioni Esordienti E-book di Piera Rossotti,

10024 Moncalieri (Torino), 2013;

Divine parole a Sant'Angela da Foligno,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2013.

Sant'Angela da Foligno. Una "grande" mistica,

Edizioni Sant'Antonio, OmniScriptum, GmbH & Co., KG Heinrich-Böcking-Straße 6-8,

66121 Saarbrücken, Germany, 2014.

A parer mio,

I edizione, Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014;

II edizione, Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

Omaggio a colori a Sant'Angela da Foligno,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014.

Fermare il tempo. Sant'Angela da Foligno,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2014;

De vita et magisterio Sanctae Angelae de Fulgineo, Manoscritto di Bologna,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), a colori, 2014.

Sant'Angela da Foligno, Manoscritto di Bologna trascritto a colori,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Guida a: Angela da Foligno, Il libro, Edizioni San Paolo, 2004,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2015.

I primi passi di Sant'Angela da Foligno,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Sant'Angela da Foligno affascinata dalla Divina Trinità,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Sant'Angela da Foligno trasformata dalla Divina Trinità,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Per conoscere Angela da Foligno,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

Sant'Angela da Foligno trasfigurata dalla Trinità Divina,

Youcanprint *Self-Publishing*, Tricase (Lecce), 2016.

1

Al *Centro di Documentazione su Angela da Foligno*, della *Biblioteca 'Lodovico Jacobilli'* di Foligno, diretta da Monsignor Dante Cesarini: libri e articoli.

2

Mio periodico elettronico e cartaceo: *Sant'Angela da Foligno*.

3

Mio periodico elettronico e cartaceo: *Le mie pubblicazioni su Sant'Angela da Foligno*.

4

Sito *Internet*: www.santaangeladafoligno.it, di Alessandro Bianchini, Foligno.

andreolisergio1@gmail.com